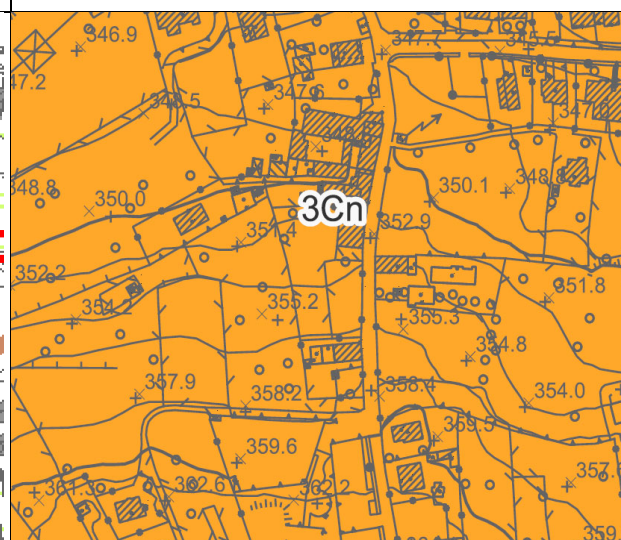
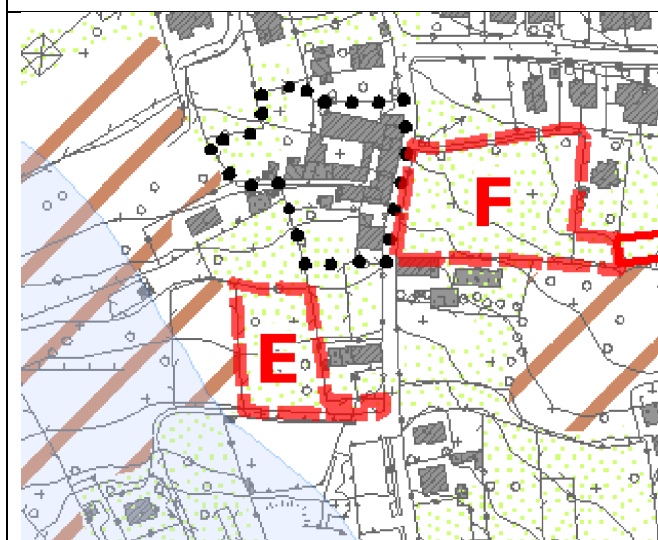


Ambito E denominato: "Via San Remigio 1"



Estratto previsioni Documento di Piano		Estratto classe di fattibilità geologica
Elementi da Documento di Piano / NTA		
Modalità di intervento		Piano Attuativo
Superficie territoriale (mq)		Da 4.128,00 a 1573,00 (riduzione del 62,00%)
Destinazione d'uso		Residenziale
Parametri edificatori	SLP (mq)	780,00 400,00
	SC(mq)	410,00
	Altezza (ml)	6,50
Perequazione		Non prevista
Compensazione		-
Abitanti teorici		16
Nota		Riduzione Slp in fase di approvazione quale accoglimento di osservazione della proprietà con ogni conseguenza tecnica e tributaria
Descrizione ambito		
L'ambito si colloca al limite esterno dell'area di frangia urbana ed in posizione intermedia del conoide su cui sorge la località di Valmaggione. L'ambito è utilizzato a prato/pascolo (prati sinantropici)		
Coerenza con contesto territoriale		
Lato est	aree di frangia urbana a carattere residenziale	
Lato sud	aree di frangia urbana a carattere residenziale	
Lato ovest	aree agricole	
Lato	area di frangia urbana a carattere residenziale	
Previsione PTCP		
Ambito confermato in riduzione		
Vincoli di tutela o di salvaguardia		
-		
Elementi e/o emergenze a carattere ambientale		
Nessun elemento da segnalare		
Condizionamenti alla trasformazione d'uso dei suolo		
Aspetti geologici	Classe di fattibilità geologica nuova Classe 3 - Fattibilità con consistenti limitazioni, 3Cn - Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta - Cn Classe di fattibilità geologica precedente 2 (con modeste limitazioni) prevalente, classe 3 (con consistenti limitazioni) al margine sud . Ambiti PAI o PGRA: conoide (Cn). <i>Le aree ricadono in ambito del conoide su cui sorge la località di Valmaggione identificato dal PAI. Tale classificazione risulta ininfluente riguardo alla capacità edificatoria prevista dal Documento di Piano.</i>	

	<i>Secondo le mappe di pericolosità del PGRA vigente, tali aree sono potenzialmente interessate da alluvioni in riferimento all'ambito Reticolo Idrografico Secondario Collinare e Montano (RSCM). In dettaglio, l'ambito in questione interferisce con le aree potenzialmente interessate da alluvioni rare (L). Circa il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni nella componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, si rimanda all'art. 9 delle NTA del P.A.I.</i>
Aspetti antropici	Ritrovamenti archeologici nelle vicinanze (nucleo antica formazione o percorso storico) da analizzare per potenzialità archeologiche
Note e/o indicazioni	
Le acque meteoriche dovranno essere collettate e scaricate nel suolo o negli strati superficiali del sottosuolo.	
Apporti da VAS	
In merito alla <u>componente biodiversità</u>, si rileva l'elevato pregio ambientale delle aree in questione in virtù dell'appartenenza all'elemento di primo livello della RER. Relativamente alla gestione delle <u>acque meteoriche</u>, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera e) del Regolamento Regionale n.2/2006, si ricorda una delle misure da adottare a favore del risparmio idrico e cioè l'obbligo della filtrazione e del recupero delle acque meteoriche ricadenti sulle coperture dei tetti delle nuove edificazioni, per usi quali l'irrigazione delle aree verdi e l'alimentazione degli sciacquoni dei bagni. Si richiama di porre attenzione a tale possibile criticità anche in virtù della necessità di doverne gestire le acque meteoriche raccolte per il possibile rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dei R.R. n.7/2017 e n.8/2019. In merito alla gestione delle <u>acque reflue</u> dalla consultazione della documentazione dell'aggiornamento 2022 del Piano d'Ambito della Provincia di Bergamo l'area ricade quasi completamente nell'agglomerato e quindi servita da pubblica fognatura.	